



Città di Modica

781

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
Politiche Sociali

n. 781 del 06 APR 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER LA COSTITUZIONE DELL' "ALBO SOGGETTI PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI ACCREDITATI" PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso

che questo Ente nel corso degli anni ha assicurato il servizio in favore dei soggetti portatori di handicap finanziati con fondi statali e regionali;

Che al fine di procedere alla erogazione di tali servizi occorre individuare idonee cooperative in grado di erogare tali servizi;

Ritenuto che, a tal fine, trattandosi di servizio a domanda individuale, appare opportuno utilizzare lo strumento del "Patto di Accreditamento";

Tenuto Conto che la finalità del "Patto di Accreditamento" è quella di disciplinare il rapporto tra le Amministrazioni comunali ed i Soggetti che parteciperanno alla formazione dell'Albo Comunale per l'erogazione dei servizi richiesti;

Ritenuto pertanto, di procedere alla costituzione di un apposito Albo Comunale cui il Soggetto ammesso al servizio potrà accedere per esercitare il diritto di scelta della Cooperativa da cui farsi assistere;

Visti:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'O.R.E. L
- la L.R. n. 48/91;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso:

- 1) *Di approvare* il bando di accreditamento per la costituzione dell'"Albo Soggetti Produttori di Servizi e Prestazioni Sociali Accreditati" per l'erogazione dei servizi in favore dei soggetti portatori handicap finanziato con fondi regionali e statali;
- 2) *Di dare mandato* al Responsabile del procedimento, Sig. Gurrieri Francesco, di provvedere alla pubblicazione del bando e dei relativi allegati sul sito web dell'Ente;
- 3) *Di dare atto* che alla spesa necessaria si provvederà con i fondi appositamente stanziati.

Dot. Stefano Landiceto

SERVIZIO FINANZIARIO

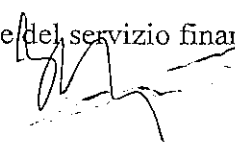
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
SPESA NOTA				

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 11 APR. 2017 al 26 APR. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione



**AVVISO PUBBLICO – RIAPERTURA TERMINI
PER L'AGGIORNAMENTO DELL' "ALBO SOGGETTI ACCREDITATI" PER L'EROGAZIONE
DEI SERVIZI IN FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP:**

1. CIRCOLARE N. 8 L.R. 11/2010 ART. 91
2. DISABILITA' GRAVISSIMA
3. HOME CARE PREMIUM

SEZIONE I

AMMINISTRAZIONE ACCREDITANTE

I.1) *Denominazione:* Comune di Modica, capofila Distretto Socio-sanitario n. 45, Settore 9° - Servizi Sociali e Sport – P.zza Campailla - 97015 Modica (RG) tel. 0932/759111 fax 1782716038 – Cell. 335/7878829. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del Comune capofila all'indirizzo www.comune.modica.gov.it altrimenti contattando l'ufficio piano distrettuale presso il Comune di Modica, P.zza Campailla 1° piano tel. 0932/759111, cell 335/7878829 - e-mail: settore.nono@comune.modica.rg.it

Responsabile: Dott. Stefano Indelicato

Responsabile del procedimento: sig. Francesco Gurrieri

I.2) *Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione:* la domanda di partecipazione in carta semplice, redatta secondo il modello (allegato "A"), corredata da tutti i documenti richiesti in calce alla stessa e sottoscritta, a pena di esclusione, del legale rappresentante, dovrà essere inviata all'indirizzo sopra indicato. La stessa deve essere consegnata in busta chiusa e sigillata con indicata la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL' "ALBO SOGGETTI ACCREDITATI" PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP – RIAPERTURA TERMINI - :

1. CIRCOLARE N. 8 L.R. 11/2010 ART. 91
2. DISABILITA' GRAVISSIMA
3. HOME CARE PREMIUM

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre il le ore 12,00 del ___/___/2017 mediante raccomandata a/r oppure attraverso consegna diretta.

SEZIONE II

OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

II.1) *Oggetto:* Pubblico avviso per la costituzione dell'Albo del Distretto Socio-sanitario n.45 di soggetti accreditati per i servizi di:

- **PER L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI SERVIZI IN FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP:**

1. CIRCOLARE N. 8 L.R. 11/2010 ART. 91:

INTERVENTI	OPERATORI
Extra domiciliari	Centro diurno – Centro riabilitativo
Assistenza scolastica	ASACOM – OSA

2. DISABILITÀ GRAVISSIMA

INTERVENTI	OPERATORI
Domiciliari	OSA

3. **HOME CARE PREMIUM:** (per quanto riguarda questo servizio a decorrere dal nuovo servizio che sarà avviato con il prossimo mese di luglio, si precisa che la determinazione delle tariffe orarie è subordinata alla comunicazione da parte dell'INPS, che non avverrà prima del 10/04/2017. Pertanto qualora la ditta partecipante a seguito di quanto sopra non dovesse più ritenere sufficientemente remunerativa la nuova tariffa fissata o non più conveniente effettuare il servizio, potrà recedere dal patto di accreditamento limitatamente a tale servizio).

INTERVENTI	OPERATORI
Domiciliari	OSS-EDUCATORE
Trasporto	Autista e mezzi idonei
Extra domiciliari	Centro diurno – Centro riabilitativo

II.3) *Soggetti ammessi:* possono presentare istanza di iscrizione all'albo distrettuale i soggetti:

- Enti ed organizzazioni non profit
- Cooperative sociali e loro consorzi costituiti i sensi della L. 381/91
- Associazioni di volontariato

Gli Enti partecipanti possono chiedere l'accredimento anche solo per alcuni dei servizi indicati.

Gli Enti su elencati devono essere iscritti agli appositi albi regionali istituiti ai sensi della L.R 22/86 e 22/94, per la tipologia del servizio di cui si chiede l'accredimento

II.4) *I soggetti già accreditati,* sono tenuti a sottoscrivere, se interessati alla prosecuzione del rapporto, il nuovo patto di accreditamento rimodulato.

SEZIONE III

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) sede operativa in ambito distrettuale (da acquisirsi anche successivamente all'accredimento) ;
- 2) iscrizione agli appositi Albi Regionali o Nazionali nelle sezioni specifiche per i servizi oggetto dell'accredimento (specificare data e numero di iscrizione e albo di riferimento);
- 3) almeno un Bilancio di Chiusura Esercizio già approvato e depositato;

Si richiede che siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti (ove previsti) dichiarando, mediante autocertificazione, che:

- l'ente risulta iscritta alla Camera di Commercio (numero registro delle imprese);
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori là dove sussistano;
- l'ente è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- l'ente a non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;
- non sussistono procedimenti e provvedimenti ai sensi delle leggi 646/1982, 936/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa; .
- nei confronti dell'impresa non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- l'ente è in regola con le norme sul lavoro dei disabili, se sottoposta alle prescrizioni di cui alla legge 68/99;
- l'ente è in regola con le revisioni annuali (Assessorato alla Cooperazione e attestato di revisione in corso di validità).

Gli Enti interessati, inoltre, all'atto dell'iscrizione dovranno impegnarsi a garantire i seguenti adempimenti:

- a) rispetto del CCNL di riferimento e rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- b) presentazione della Carta dei Servizi prevista dall'art.13 della L.328/2000, redatta ai sensi del DPCM 19/05/95;
- c) qualifica e professionalità degli operatori impiegati nel servizio.

SEZIONE IV
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

IV.2) Requisiti specifici:

	DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI E/O DOCUMENTAZIONI DA ESIBIRE
A	Capacità economico/ finanziaria	Idonee attestazioni di almeno due istituti bancari, dalla quale risulti che la cooperativa sociale ha fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità.	dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 referenze bancarie o in alternativa quanto previsto dall'art. 41 del D.lgs 163/2006
B	Capacità tecnico/ organizzativa	Avere gestito, nell'ultimo triennio, servizi di cui al presente patto, commissionati da enti pubblici e privati con l'indicazione dei relativi importi, delle date e della durata di ogni servizio, in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute.	AUTOCERTIFICAZIONE
C	Capacità formativa	Avere effettuato, nell'ultimo triennio, formazione professionale interna nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto del presente patto.	AUTOCERTIFICAZIONE
D	Standard organizzativi e di qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualifica degli operatori del servizio oggetto del presente bando, riconosciuti a livello regionale (OSS, OSA, Asacom e/o facilitatore della comunicazione, Educatore, Psicomotricista, autista). ▪ Obbligo di adottare un piano di aggiornamento professionale del personale impiegato nei servizi per un monte ore annuo di almeno l'1% del monte ore di servizio rivolto all'utenza e, comunque, non inferiore a 24 ore/anno. ▪ Piano per il controllo quali-quantitativo del servizio, con l'indicazione dei tempi e degli strumenti di monitoraggio, per la rilevazione sistematica dei bisogni dell'assistito e del grado di soddisfazione del servizio reso, anche da parte della famiglia. ▪ Fornitura di adeguati strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. ▪ Certificazione degli adempimenti, se e in quanto previsti e obbligatori, relativi all'applicazione del D. Lgs. 626/1994 e 	Curriculum + titolo di studio e iscrizione all'apposito albo (se previsto) Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentate dell'ente, ai sensi del D.P.R. 445/00

	<p>ss.mm.ii. sulle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligo di rispetto, per qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili, di quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come successivamente modificato ed integrato 	
--	--	--

IV.5) *Obblighi del soggetto accreditato*: L'iscrizione all'albo distrettuale dei soggetti accreditati, comporta la sottoscrizione di un "patto di accreditamento", senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute. IV.6) *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*: Le Amministrazioni accreditanti, in caso di auto-dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 445/00, si riservano la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione, diretta o indiretta, della necessaria documentazione.

IV.7) *Cause di non iscrizione o cancellazione dall'albo*: La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'albo dei soggetti accreditati, ovvero la cancellazione dallo stesso. In particolare:

- L'arrivo fuori termine della domanda di iscrizione;
- la mancata presentazione di tutta la documentazione prevista, delle dichiarazioni o attestazioni prescritte nonché dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;

SEZIONE V

MANTENIMENTO ISCRIZIONE

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati, gli Enti saranno sottoposti a monitoraggio e verifica almeno una volta l'anno per la valutazione del possesso dei requisiti.

Oltre a quanto già previsto nei precedenti articoli, gli enti accreditati da almeno un anno dovranno inoltre dimostrare:

- di aver attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale di almeno 24 ore nell'anno;
- di avere attivato un processo di certificazione di qualità ISO 9001/2000;
- di aver attivato rete di rapporti strutturati nel territorio (volontariato, associazioni, parrocchie, gruppi giovanili, ecc.);
- di non aver rifiutato o eluso a vari motivi le verifiche annuali da parte della apposita Commissione.

SEZIONE VI

VALUTAZIONE

L'accettazione delle domande di iscrizione e della verifica per il mantenimento è di competenza di una apposita *Commissione di valutazione* composta da 5 componenti:

- coordinatore Gruppo Piano, in qualità di presidente della commissione;
- referente di settore per ciascun ente locale;

La Commissione si riunisce ogni anno per la valutazione delle richieste di iscrizione e per le verifiche di mantenimento degli Enti già accreditati.

I soggetti privati interessati a partecipare al sistema sopra delineato possono presentare richiesta per l'accreditamento al Comune di Modica (Capofila per il piano di Zona del Distretto Socio Sanitario D 45).

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere indirizzata al: "**Distretto 45 – Modica Comune capofila**" e presentata presso l'ufficio Protocollo dei Servizi Sociali del Comune Capofila del Distretto Socio-sanitario n. 45, – P.zza Campailla - 97015 Modica (RG), in busta chiusa **entro le ore 12,00 del giorno ___/___/2017** con la dicitura sulla busta "**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL' "ALBO SOGGETTI ACCREDITATI" PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZI IN FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP**" – RIAPERTURA TERMINI.

SEZIONE VII

ALTRE INFORMAZIONI

V.1) *Spese*: tutte le spese, eventuali diritti, imposte e tasse inerenti e conseguenti allo svolgimento del servizio e dei contratti, saranno a carico dei soggetti accreditati senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dei Comuni del Distretto.

V.2) *Privacy*: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di accreditamento e per l'eventuale successiva sottoscrizione del "patto".

V.3) *Iscrizione albo distrettuale*: il provvedimento di iscrizione definitiva all'albo distrettuale dei soggetti accreditati verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Modica, sito in Piazza Principe di Napoli n. 17.

SEZIONE VIII

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di accreditamento (ALLEGATO A) dovrà essere presentata presso gli uffici di Servizio Sociale del Comune di Modica, Palazzo Campailla, secondo l'apposito modello.

Oltre alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica completo di informazioni relative al ruolo ricoperto, tipo di contratto di lavoro, alla durata del rapporto di lavoro e alle ore settimanali di servizio, all'esperienza professionale in mesi, titolo di studio (Allegato B);

2) Copia della carta d'identità del legale rappresentante.

3) Attestazione del titolo di legittimazione del legale rappresentante dell'Ente nonché del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa (ivi compresi quelli di onorabilità).

4) Attestazione inerente i dati relativi al proprietario dell'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità di offerta da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'unità di offerta per la quale si chiede l'accREDITAMENTO.

5) Organigramma e funzionigramma dell'Ente gestore;

6) Dichiarazione relativa al rispetto della normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

7) Documento di programmazione delle attività.

8) Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale.

9) Autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal bando relativi all'Organizzazione generale, alla Formazione del personale ed alle Caratteristiche del soggetto gestore (Allegato B).

10) Documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti dal bando.

11) Dichiarazione 1

12) Dichiarazione 2

Il possesso dei requisiti di accreditamento può essere dimostrato o tramite idonea documentazione allegata all'istanza o tramite autocertificazione.

SEZIONE IX

ALTRE INFORMAZIONI

V.1) *Spese*: tutte le spese, eventuali diritti, imposte e tasse inerenti e conseguenti allo svolgimento del servizio e dei contratti, saranno a carico dei soggetti accreditati senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dei Comuni del Distretto.

V.2) *Privacy*: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di accreditamento e per l'eventuale successiva sottoscrizione del "patto".

V.3) *Iscrizione albo distrettuale*: il provvedimento di iscrizione definitiva all'albo distrettuale dei soggetti accreditati verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Modica, sito in Piazza Principe di Napoli n. 17.

SEZIONE X

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Modulistica

Domanda di Partecipazione

Spett.le
Ufficio Piano Distretto Socio-Sanitario n. 45
c/o Settore 9° - Servizi Sociali
Comune di Modica
Palazzo Campailla
97015 Modica (RG)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, C.F. _____, nella qualità di _____
_____ dell'impresa _____, con
sede legale in _____ Via _____, n. _____,
Partita I.V.A. _____, Telefono _____, e-mail
_____, PEC (obbligatoria) _____

CHIEDE

di essere accreditato all'Albo Comunale per l'erogazione dei **SERVIZI DI**

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

Che l'Impresa rappresentata intende partecipare alla gara come:

IMPRESA SINGOLA

Oppure (IN CASO DI R.T.I./CONSORZIO COSTITUITO)

in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO di IMPRESE in qualità di _____ con
le seguenti imprese: _____

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza, a rogito Notaio _____, Rep. n°
_____ del _____, che si allega alla presente

Luogo e Data _____

Firma _____

DICHIARA inoltre

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- 1) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____
 - numero di iscrizione _____;
 - denominazione dell'impresa _____

- 2) di essere iscritto (in caso di cooperative) all'Albo Nazionale delle società cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004 c/o la C.C.I.A.A. di _____ N° _____;
- 3) di essere iscritta all'Albo Regionale ex Art. 26 della Legge Reg. N° 22/1986, nella Sezione _____ - Tipologia _____ - N° _____;
- 4) di non partecipare alla presente procedura in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione;
- 5) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Patto di Accreditamento;
- 7) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- 8) di autorizzare il Comune di Modica ad utilizzare l'indirizzo PEC _____ per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti il servizio in oggetto;
- 9) di accettare incondizionatamente, in caso di aggiudicazione, tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10) di avere un numero sufficiente di operatori e con le qualifiche specifiche, ove richiesto, in grado di poter espletare i servizi di cui si chiede il presente accreditamento;
- 11) che i nominativi di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza designati a rappresentare legalmente l'impresa sono i seguenti:

 (tali soggetti devono rendere idonea dichiarazione)

 Luogo e Data

 Firma

Requisiti di ordine generale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa _____, P. I.V.A. _____, con sede legale in _____ Via _____, n° _____ tel. _____ e-mail _____ pec _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 N° 445,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'Art. 80 del *Codice* e, in particolare:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lettera a);

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile (art. 80, comma 1, lettera b);

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80, comma 1, lettera c);

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lettera d);

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lettera e);

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lettera f);

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lettera g);

Ovvero, di aver riportato le seguenti condanne *(vedi nota 1)*:

2. Ai sensi dell'art. 80, comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto *(vedi nota 2)*;

3. ai sensi dell'art. 80, comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (*vedi nota 3*);
4. ai sensi dell'art. 80, comma 5:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del *Codice*;
 - b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del *Codice*;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del *Codice*;
 - e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del *Codice*;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti*) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - g) Omissis
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (*prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
 - i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - l) che nei propri non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;
ovvero

- di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

ovvero

- di essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

m) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero:

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Luogo e Data

Firma

Istruzioni per la compilazione

Nota 1: Il concorrente deve indicare tutte le sentenze di condanna definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale emessi nei propri confronti e con riguardo ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del *Codice*.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima). Si precisa che ai sensi dell'art. 80, comma 3, che le sentenze e i decreti di cui all'art. 80, comma 1, del *Codice* non devono essere stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio dell'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le dichiarazioni di cui al comma 1 dell'art. 80, pertanto, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

Nota 2: Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia).

Nota 3: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il comma 3 dell'art. 80 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Capacità tecnico-organizzativa

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa _____,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- di aver gestito nell'ultimo semestre servizi oggetto del presente patto di accreditamento, commissionati da enti pubblici e privati, senza contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o revoche contrattuali intervenute, in particolare:

N°	Servizio	Durata (data inizio e fine)	Importo	Ente
1				
2				
3				
4				

N.B. Per i servizi resi ad un ente pubblico, allegare almeno una certificazione attestante la regolare esecuzione del servizio stesso

- di aver realizzato, in proprio o tramite terzi, nell'ultimo semestre, almeno un corso di formazione nei confronti del personale impiegato;
- di adottare un piano di aggiornamento professionale per il personale impiegato nei servizi, per un monte ore annuo non inferiore all'1% (unopercento) del monte ore di servizio rivolto all'utenza e, comunque, non inferiore a 24 ore/anno;
- di fornire al personale impiegato nei servizi adeguati strumenti ed ausili per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;

di avere adottato "la carta dei servizi", della quale si allega copia
ovvero

di dotarsi della "carta dei servizi" entro mesi 6 (sei) dalla firma del "Patto di Accreditamento"

Luogo e Data

Firma

Protocollo di Legalità

Oggetto: SERVIZIO DI

Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa _____, P. I.V.A. _____, con sede legale in _____ Via _____, n° _____, con la presente dichiarazione

Si obbliga espressamente, nel caso di aggiudicazione:

- 1) a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- 2) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 3) a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 4) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.; ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente e in modo solenne:

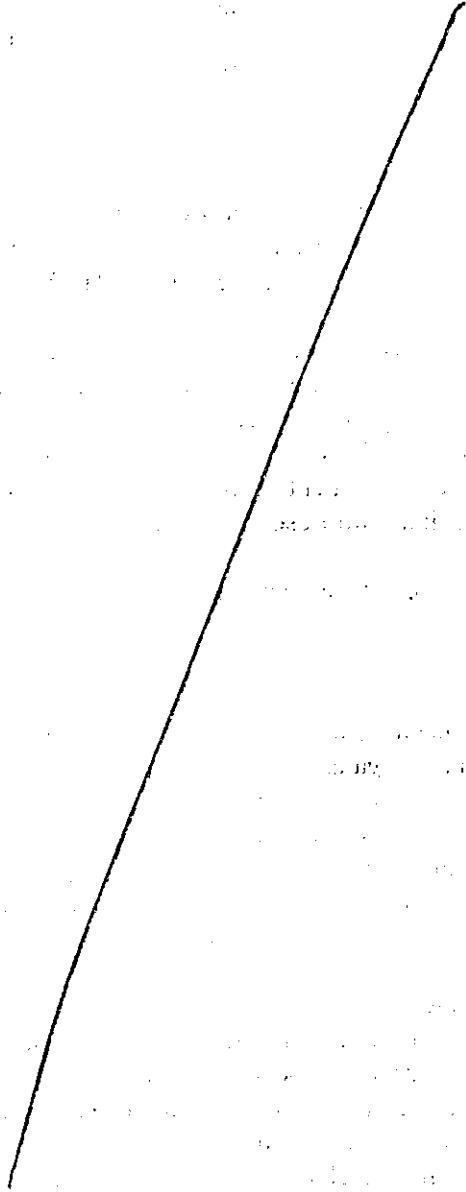
- 5) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- 6) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- 7) che l'offerta è improntata a serietà, integrità indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 8) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 9) di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 10) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.; ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti l'impresa verrà esclusa.

Luogo e Data

Firma

Il Coordinatore del Gruppo Piano
dr. Stefano Indelicato



PATTO DI ACCREDITAMENTO

PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZI IN FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP:

1. CIRCOLARE N. 8 L.R. 11/2010 ART. 91
2. DISABILITA' GRAVISSIMA
3. HOME CARE PREMIUM

TRA

Il Dott. Stefano Indelicato nato a Modica il 13/07/1954 nella qualità di Responsabile del IX Settore del Comune di Modica, Codice Fiscale e Partita Iva "00175500883", domiciliato presso la residenza Comunale per le funzioni;

E

il Sig. _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente a _____
in Vja _____, il quale interviene quale legale rappresentante della
Cooperativa Sociale _____ con sede in _____
Via _____, Codice Fiscale e P.I. _____
Indirizzo Posta Elettronica Certificata (obbligatorio) _____
Telefono o Cellulare reperibilità Cooperativa _____

art. 1

oggetto

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto socio-sanitario n. 45, le linee fondamentali dell'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori dei Servizi alla Persona.

art. 2

finalità del patto di accREDITAMENTO

La finalità del presente "patto di accREDITAMENTO" è quella di disciplinare il rapporto tra il Distretto socio-sanitario n. 45 ed i soggetti accREDITATI all'albo distrettuale per l'erogazione dei voucher-servizi di assistenza ai disabili attraverso Piani Individualizzati.

SERVIZI		
DOMICILIARI	NON DOMICILIARI	CENTRI
OSA	ASACOM	INTEGRAZIONE SOCIO-EDUCATIVA- RIABILITATIVA
OSS		
EDUCATORE		
PSICOMOTRICISTA		

AUTISTA/DISBRIGO		
PRATICHE		

I voucher avranno un valore standard di € 20,00 ciascuno (IVA E ONERI COMPRESI), si differenzieranno nella durata della singola prestazione, tenendo conto delle aliquote orarie di ciascun figura professionale:

- OSA – TEMPO DI PRESTAZIONE 67 MIN
- OSS - TEMPO DI PRESTAZIONE 67 MIN
- AUTISTA/DISBRIGO PRATICHE - TEMPO DI PRESTAZIONE 72 MIN
- ASACOM - TEMPO DI PRESTAZIONE 67 MIN
- EDUCATORE- TEMPO DI PRESTAZIONE 60 MIN
- PSICOMOTRICISTA- TEMPO DI PRESTAZIONE 60 MIN

Relativamente ed esclusivamente al progetto Home Care Premium si applicano ai voucher i valori fissati dall'INPS con un'apposita tabella che sarà frutto di un accordo fra l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ed il Distretto 45. Ne consegue che a decorrere dal nuovo servizio che sarà avviato con il prossimo mese di luglio, si precisa che la determinazione delle tariffe orarie è subordinata alla comunicazione da parte dell'INPS, che non avverrà prima del 10/04/2017. Pertanto qualora la ditta partecipante a seguito di quanto sopra non dovesse più ritenere sufficientemente remunerativa la nuova tariffa fissata o non più conveniente effettuare il servizio, potrà recedere dal patto di accreditamento limitatamente a tale servizio.

Il sistema dell'accREDITamento è fondato sulla libera scelta, del soggetto accreditato, da parte del cittadino.

Gli obiettivi del "patto di accreditamento" sono i seguenti:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- Centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione, sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Valorizzare e sviluppare le risorse della comunità, attraverso la concertazione con tutti gli organismi di terzo settore, in particolare con gli organismi della cooperazione sociale, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi e servizi sociali
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni;

art. 3

albo distrettuale dei soggetti accreditati

Possono essere iscritti all'albo distrettuale dei soggetti accreditati tutti quei soggetti che, a seguito di avviso pubblico da parte del Comune Capofila e di presentazione di apposita istanza, risultano in possesso dei requisiti richiesti. Tale albo potrà essere sottoposto a revisione semestrale per l'esame di eventuali nuove istanze di iscrizione e/o di revisione annuale.

art. 4

commissione albo distrettuale

È istituita una Commissione Distrettuale con il compito di esaminare le istanze di iscrizione all'albo distrettuale e di verificare i requisiti e gli standard quali-quantitativi dei soggetti richiedenti.

La commissione, composta da un referente di settore per ciascun Ente Locale del Distretto, è presieduta dal Responsabile del Comune Capofila di distretto, in qualità di presidente. La stessa, su disposizione di quest'ultimo, si riunisce una volta l'anno per l'esame delle istanze di nuova iscrizione e/o di revisione annuale di cui all' art. 3, redigendo apposito verbale con l'elenco dei nuovi soggetti da accreditare, entro il 30 ottobre, per le istanze pervenute.

nute rispettivamente entro il 30 settembre. Il Responsabile del comune capofila, con propria determinazione approva l'elenco e provvede altresì, per i nuovi soggetti accreditati, alla stipula del patto di accreditamento.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati per i servizi;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente patto di accreditamento.

art. 5

ambito territoriale dell'accREDITamento

L'ambito territoriale di riferimento dell'accREDITamento è il Distretto Socio-sanitario n. 45, che comprende i Comuni di: Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo

art. 6

accREDITamento dei soggetti erogatori – requisiti generali e specifici

Possono presentare istanza di iscrizione all'albo distrettuale dei soggetti accreditati:

- Enti ed organizzazioni non profit
- Cooperative sociali e loro consorzi costituiti i sensi della L. 381/91
- Associazioni di volontariato

Gli enti su elencati devono essere iscritti agli appositi albi regionali istituiti ai sensi della L.R 22/86 e 22/94 e devono dichiarare di assumere tutti gli obblighi prescritti dal presente documento.

Questi Enti possono richiedere di essere accreditati per l'intero territorio distrettuale oppure per uno o alcuni comuni dell'ambito.

art. 7

beneficiari dei servizi

I destinatari del servizio sono i cittadini disabili che hanno bisogno di prestazioni integrative a quelle familiari per una dignitosa vita di relazione.

art. 8

libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", il soggetto ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" della cooperativa da cui farsi assistere. L'assistito, ovvero uno dei suoi familiari se incapace o amministrato, sceglie il fornitore **TRA QUELLI ACCREDITATI**.

In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime.

A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto, all'ufficio di servizio sociale dei Comuni del Distretto, la propria volontà di scelta di altra cooperativa.

art. 9

modalità di organizzazione per l'espletamento dei servizi

Gli Enti accreditati sono tenuti a mettere a disposizione dell'utenza un ufficio di segreteria, cui gli utenti potranno rivolgersi anche telefonicamente. A tal proposito gli Enti sono tenuti a comunicare, sia ai Comuni del Distretto sia agli assistiti, gli orari, il numero telefonico e la disponibilità delle giornate.

I compiti dell'OSA

- Alzata/rimessa a letto semplice comprensiva di sostegno all'igiene personale, all'igiene orale, sbarbatura, vestizione/vestizione e adattamento dell'ambiente finalizzato a facilitare il normale svolgimento delle attività quotidiane;
- Preparazione e/o adattamento della colazione e dei pasti, comprensivo del lavaggio delle stoviglie e dell'asporto dell'immondizia;
- Igiene personale;
- Bagno semplice attraverso aiuto e/o controllo;
- Igiene ambientale ordinaria quando l'intervento è finalizzato al recupero o al mantenimento dell'autonomia e quando tale intervento è strumentale alla relazione con l'utente. Comprende l'attività giornaliera con particolare riferimento al riordino del letto e della stanza, pulizia dei vani ad uso del/degli utenti, cambio della biancheria personale, lavaggio (in lavatrice e/o a mano per capi particolari) e stiratura del vestiario del/degli utenti.
- Igiene del posto letto comprensivo del materasso, cambio della biancheria;
- Igiene dei servizi sanitari.
- La partecipazione di verifica con gli Uffici Servizi Sociali del territorio.

I compiti dell'autista/disbrigo pratiche

- Supporto/accompagnamento a visite mediche e controlli;
- Supporto/accompagnamento disbrigo pratiche;
- Supporto/accompagnamento per approvvigionamento di beni di consumo
- La partecipazione di verifica con gli Uffici Servizi Sociali del territorio.

I compiti dell'animatore:

- L'animazione socio-culturale dell'utente;
- La partecipazione di verifica con gli Uffici Servizi Sociali del territorio.

I compiti dell'educatore

L'educatore è responsabile dello svolgimento delle attività di propria competenza.

I compiti dell'educatore si sostanziano in:

- 1) attività dirette con il soggetto in ambito familiare;
- 2) attività dirette con il soggetto in ambito extrafamiliare;

1) ATTIVITA' DIRETTE CON IL SOGGETTO IN AMBITO FAMILIARE:

- mediazione degli atti quotidiani nell'ambiente di vita;
- promozione e mantenimento di abilità di autonomia personale;
- sviluppo di conoscenze dello spazio, del tempo, di codici comunicativi alternativi;
- sviluppo di sistemi di comunicazione verbale e non verbale;
- educazione all'uso di strumenti protesici e ausili;
- svolgimento di programmi individuali per il controllo del comportamento;

Contribuire al mantenimento dell'equilibrio familiare qualora sia minato da eccessivi carichi assistenziali, stimolando la partecipazione dei familiari al fine di evitare forme di delega totale e di assistenzialismo.

2) ATTIVITA' DIRETTE CON IL SOGGETTO IN AMBITO EXTRAFAMILIARE

- vigilanza e controllo di comportamenti auto o etero-aggressivi;
- sostegno alle relazioni con coetanei ed adulti;
- proposta di attività educative di piccolo gruppo per favorire la socializzazione;
- appoggio in attività manuali, motorie, teatrali, espressive;
- azione di mediazione, sollecitazione e integrazione per la comunicazione tra soggetto e mondo esterno.

- La partecipazione di verifica con gli Uffici Servizi Sociali del territorio.

I compiti dell'Asacom

Opera per il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione degli utenti portatori di handicap.

- coopera come figura professionale complementare alla realizzazione di attività funzionali al progetto didattico/educativo;
- attiva interventi educativi rivolti a favorire la comunicazione, la relazione, l'autonomia e i processi di apprendimento;
- collabora con gli insegnanti e il personale della scuola, per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa.
 - La partecipazione di verifica con gli Uffici Servizi Sociali del territorio.

I compiti dello psicomotricista

Gli psicomotricisti attuano interventi mirati a riorganizzare il giusto equilibrio tra le funzioni motorie, relazionali e psichiche, attraverso l'utilizzazione privilegiata dell'attività motoria.

Attività:

- 1) Lo sviluppo del piacere sensomotorio;
- 2) L'evoluzione e la facilitazione dei processi di comunicazione
- 3) Creatività e Creazione
- 4) Distanziamento e apertura al pensiero operatorio.

La partecipazione di verifica con gli Uffici Servizi Sociali del territorio.

art. 11

modalità di erogazione dei pagamenti

Il soggetto accreditato emette mensilmente, nei modi di legge, regolare fattura al Comune capofila del Distretto 45, corredata dai seguenti documenti:

- Prospetto mensile riepilogativo contenente il numero complessivo dei voucher erogati;
- Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;

Il Comune capofila del Distretto 45 si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto accreditato, previa verifica delle Amministrazioni comunali di riferimento per ciascun assistito, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura e previa verifica della disponibilità di cassa. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse.

I pagamenti saranno sospesi ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente patto.

Le fatture relative ai servizi di cui al Decreto n. 76 – F.N.A. 2013 vanno presentate alle Amministrazioni competenti.

ART. 12

durata e risoluzione del patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente documento. Al rapporto disciplinato dal presente patto di accreditamento si applicano le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli artt. 1453 e ss. del C.C.

È facoltà del Distretto procedere alla risoluzione del presente Patto nei seguenti casi:

1. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
2. per motivi di interesse pubblico specificati nella relativa determinazione;

3. in caso di frode, di grave negligenza nell'esecuzione di obblighi e condizioni fissati dal Bando di Accreditamento e dal presente patto;
4. in caso di cessione della società, di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto accreditato, ovvero di liquidazione e cessazione dell'attività;
5. nel caso di cessione e di subappalto non autorizzati dall'ente.

È vietata inoltre la cessione del patto così come il subappalto e la cessione parziale del servizio. Il Distretto, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente patto, diffida il soggetto accreditato ad adempiere ed a fare pervenire le proprie controdeduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a gg. 15; l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente patto.

Il patto è redatto in duplice copia, una per ciascun contraente.

ART. 13

prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa ed alle mansioni espletate.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente patto non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti dei Comuni del Distretto.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che il servizio vuole raggiungere.

L'Ente accreditato dovrà garantire copertura assicurativa adeguata e previdenziale degli operatori, in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività.

Ciascun soggetto accreditato risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate durante lo svolgimento del servizio restando al suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni del Distretto e con esonero degli stessi da ogni responsabilità.

L'Ente accreditato si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali di riferimento in merito a qualsiasi variazione riguardante la sostituzione di personale, entro il 3° giorno successivo, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni, oggetto della presente convenzione. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che le Amministrazioni Comunali di riferimento ritenessero di dovere fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'ente accreditato.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento, rilasciato dal responsabile dell'ente accreditato.

L'ente accreditato si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali di riferimento in merito a qualsiasi variazione riguardante l'attuazione del piano individualizzato predisposto.

ART. 14

spese contrattuali e obbligo di cauzione

Il presente patto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86 e ss.mm.ii.

Il soggetto accreditato si impegna a versare le spese relative ai diritti di segreteria se ed in quanto dovute, a consuntivo dei servizi resi, sulla base del valore complessivo medio annuo.

Il soggetto accreditato, nel caso di soggetto ONLUS, non è obbligata al deposito cauzionale, ai sensi della Circolare regionale n. 17 del 04.12.02 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D. Lgs. 460/97

ART. 15

norme di riferimento

Il presente patto di accreditamento è disciplinato dalle seguenti fonti normative:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- Art. 11 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- Decreto Presidente della Regione Siciliana 4 novembre 2002; D.P.C.M. 30 MARZO 2001;
- Artt. 1321 e seguenti C.C..

Il presente Patto viene redatto in duplice originale di cui una per la parte ed una per il Distretto. Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Per l' Ente accreditato
Il Legale rappresentante

Per il Comune di Modica
Capofila D45
Dott. Stefano Indelicato